



Fondazione Slow Food
per la Biodiversità
ONLUS

Una Fondazione per la difesa delle piccole produzioni a rischio di estinzione

Per difendere la biodiversità alimentare e le tradizioni gastronomiche di tutto il mondo; per promuovere un'agricoltura sostenibile, rispettosa dell'ambiente, dell'identità culturale dei popoli e del benessere animale; per rivendicare la sovranità alimentare, ovvero il diritto delle singole comunità di decidere che cosa coltivare, produrre e mangiare, il nostro movimento si è dotato di un nuovo strumento operativo: la Fondazione Slow Food per la Biodiversità-Onlus.

La Fondazione è nata a Firenze, grazie al sostegno della Regione Toscana, e ha la propria sede ufficiale presso la prestigiosa Accademia dei Georgofili.

Figlia di Slow Food, ma con una propria autonomia statutaria, economica e amministrativa, finanzia i progetti realizzati per la tutela della biodiversità: l'Arca del Gusto, i Presidi Slow Food, i Mercati della Terra.

Questi progetti sono realizzati in tutti i cinque continenti e coinvolgono oltre 50 Paesi (dalla Svezia al Guatemala), ma l'impegno economico più importante è legato al sostegno dei Paesi più poveri, quei luoghi cioè dove difendere la biodiversità non significa soltanto migliorare la qualità della vita, ma garantire la stessa vita di intere comunità.

La Fondazione si propone di raccogliere fondi dai soci Slow Food in Italia e all'estero, da aziende del settore alimentare, enti pubblici, aziende di altri settori merceologici e, più in generale, da chiunque sia interessato a sostenere i progetti di Slow Food in difesa della biodiversità agroalimentare.

La Fondazione garantisce, da un lato, l'assoluta trasparenza dell'utilizzo delle donazioni e dei contributi ricevuti, dall'altro la possibilità di beneficiare dei vantaggi di deducibilità fiscale che un tale organismo permette.